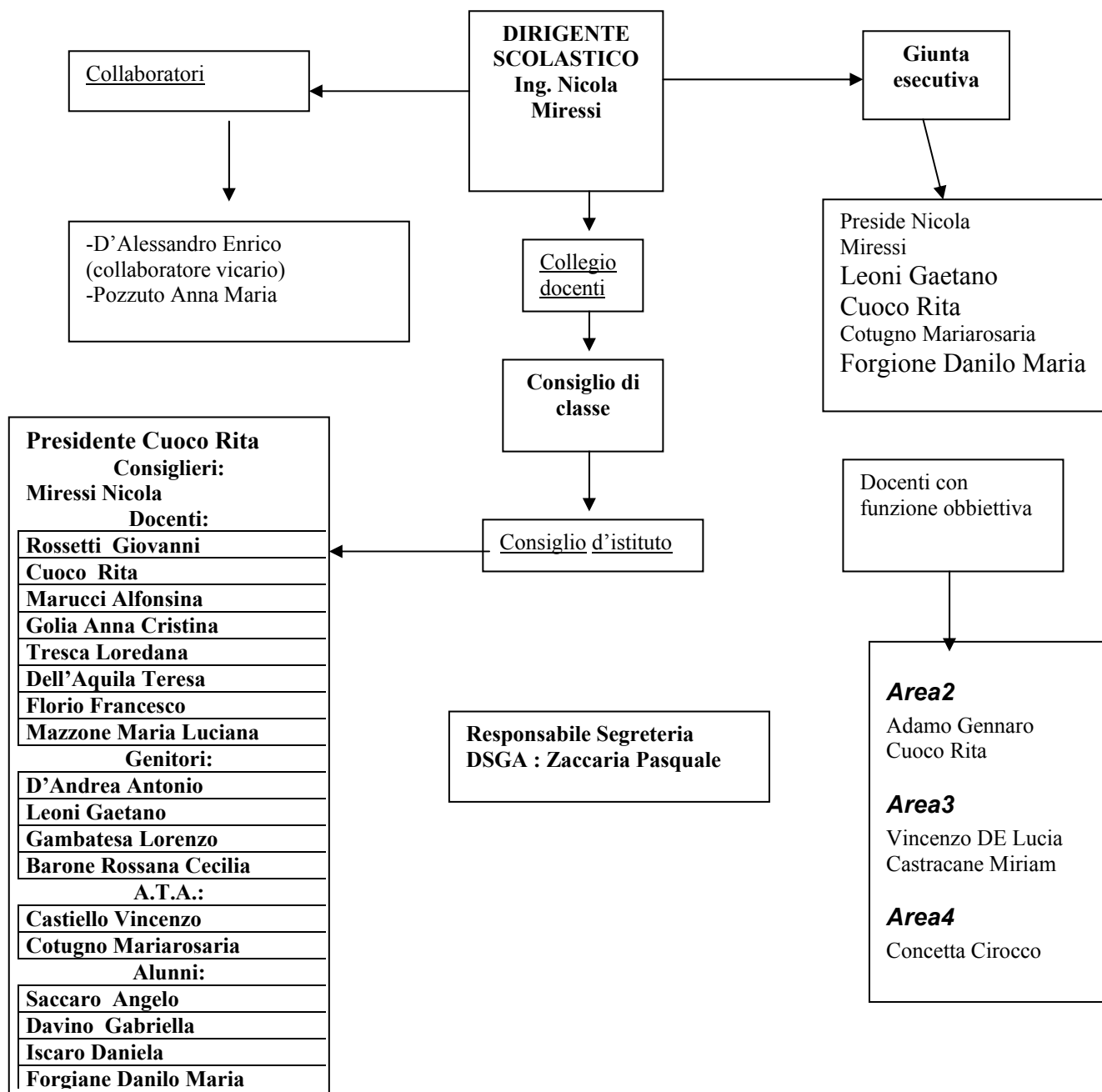


*Istituto “G. Guacci”
Benevento*



Piano Offerta Formativa
Piano Offerta Formativa

Struttura Organizzativa Dell'istituto



Principi fondamentali

Il POF nasce dallo spirito dell'art.1, comma 2 del regolamento attuativo 1999 dell'art.21 della legge n. 59 del 1997 : “ l'autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”.

Pari opportunità a tutti i fruitori dell'offerta formativa dell'Istituto “Guacci” nelle sue varie e differenziate proposte.

Garanzia per tutti di una convivenza democratica, nel pieno rispetto delle idee e dei comportamenti, che non alterino la libertà individuale e collettiva dell'Istituto.

L'identità

Nell'anno scolastico 10/11 l'Istituto conta:

n. 14 classi Indirizzo socio-psicopedagogico di cui:

- n. 3 prime; n. 3 seconde; n. 3 terze; n. 2 quarte; n. 3 quinte

n. 15 classi Indirizzo Linguistico di cui :

- n. 3 prime; n. 3 seconde; n. 3 terze; n. 3 quarte; n. 3 quinte

n. 22 classi Indirizzo scientifico-tecnologico di cui :

- n. 4 prime; n. 4 seconde; n. 5 terze; n. 5 quarte; n. 4 quinte

n. 13 classi Indirizzo scienze sociali di cui:

- n. 3 prime; n. 3 seconde; n. 3 terze; n. 2 quarte; n. 2 quinte

n. 01 classe Indirizzo musicale: n. 1 prima.

Organico

L'organico docente amministrato dall'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 147 unità tra cui il Dirigente Scolastico con incarico a tempo indeterminato, n. 5 insegnanti di religione di cui n. 4 a tempo indeterminato. e n. 1 a tempo determinato, n. 5 docenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e n. 136 a tempo indeterminato compreso n. 1 part-time.

Il personale A.T.A. è composto di 31 unità così distribuite:

- **n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;**
- **n. 9 assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**
- **n. 3 assistenti tecnici : n 1 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato**
- **n. 18 collaboratori scolastici a tempo indeterminato .**

Gli studenti sono complessivamente in numero di 1425

Finalità

Finalità prioritaria del presente piano è quella di realizzare una “scuola che elevi la coscienza morale, civile e culturale degli studenti, adeguata ai tempi e che si innesti nella conoscenza storica, sociale ed economica del territorio”.

Obiettivi primari sono:

innalzare il tasso di successo scolastico e ridurre la dispersione;

valorizzare i talenti individuali;

educare alla cognitività, all'affettività, alla relazionalità, alla creatività della persona;

educare alla democrazia ed alla cittadinanza europea aperta al mondo intero;

interagire con il territorio e sviluppare gli scambi.

La comunicazione

Nella scuola dell'autonomia, dove occorre abbandonare la logica lavorativa dell'esecutività, è necessario organizzare la circolarità dell'informazione per consentire a tutti i soggetti la partecipazione consapevole alle scelte effettuate.

L'Amministrazione

L'Amministrazione offre un servizio qualificato agli studenti, ai docenti, al pubblico.

I servizi al pubblico ed agli studenti sono curati dalla Segreteria didattica.

I servizi ai docenti sono curati dal responsabile amministrativo o da suoi delegati.

La gestione

Si indicano, qui di seguito, le funzioni individuate come specifiche dei:

coordinatori delle classi 2,3,4

- presiedono il Consiglio in assenza o impedimento del Preside;
- controllano periodicamente le assenze degli studenti e ne trascrivono annotazione sul registro di classe, comunicando le situazioni anomale al Preside;
- distribuiscono e raccolgono le autorizzazioni per le visite, i viaggi e gli scambi;
- notificano alle famiglie le valutazioni infraquadrimestrali.

Coordinatori delle classi 1

Oltre alle funzioni precedentemente indicate,

- presiedono i consigli di classe dedicati agli adempimenti e all'organizzazione didattica connessi all'innalzamento dell'obbligo;
- partecipano alle riunioni con i referenti del gruppo Autonomia per il riordino dei percorsi;
- coordinano le attività di orientamento per gli alunni della classe.

Coordinatori delle classi terminali

Oltre alle funzioni precedentemente indicate,

- curano le attività preliminari all' Esame di Stato, e, in particolare, coordinano l'elaborazione del documento di presentazione della classe.

Segretari verbalizzatori sono responsabili della stesura dei verbali, della conservazione degli allegati al Registro dei verbali e della certificazione dei crediti per le classi terminali.

Il processo di innovazione dell'Istituto

Il processo di trasformazione dell'Istituto, che ha avuto inizio nel lontano 1987, con l'avvio delle prime sperimentazioni autonome sia del corso sperimentale ad indirizzo psico-pedagogico che linguistico, è divenuto, con il trascorrere degli anni, sempre più ampio e profondo.

L'Istituto si è rinnovato dal punto di vista didattico e metodologico, offrendo agli utenti una alternativa di processi cognitivi in grado di rispondere e soddisfare le esigenze nate dai tempi nuovi.

La scelta dell'**indirizzo Linguistico** ha consentito di proiettare l'Istituto in un contesto europeo, offrendo ai giovani di Benevento e del Sannio un'opportunità di conoscenze e di confronto culturale non sempre possibile per l'economia generale delle famiglie sannite. L'esperienza decennale di tale scelta ha trovato piena rispondenza e riscontro positivo nei bisogni del territorio, inteso come conoscenza ed utilizzo culturale del vasto patrimonio monumentale, storico ed artistico di Benevento e della sua provincia.

Per quanto attiene la scelta dell'**indirizzo Scienze Umane**, essa è nata dalla necessità di ammodernare la gloriosa tradizione educativa dell'Istituto Magistrale, che ha svolto sul territorio cittadino e provinciale un ruolo di grande valore sociale, preparando intere generazioni al delicato compito di diffondere l'istruzione fra tutti gli strati sociali.

L'abolizione del curriculum degli studi magistrali ha necessitato di una scelta più aderente ai tempi moderni, in cui la funzione educativa del maestro diventa più complessa ed articolata.

L'ipotesi di questo ammodernamento ha avuto un riscontro positivo da parte di un'utenza, che ancora oggi richiede una formazione umanistico-pedagogica.

L'indirizzo così articolato ha l'obiettivo di rivolgersi al sociale, con valenze culturali ed educative e con riferimento ad aspetti relazionali e di comunicazione.

La grande attenzione rivolta dall'utenza verso una scelta oculata, attenta, intelligente ed avanzata da parte dell'Istituto "Guacci" quale è il **Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate**, ha creato problemi di crescita impetuosa, ha visto l'Istituto freneticamente attivo nell'adeguarsi alle richieste dell'utenza.

Le novità dei programmi, che si adattano alla civiltà delle immagini e della tecnologia avanzata, l'opzione privilegiata per le discipline scientifiche, hanno consentito un rapido apprezzamento di questo nuovo indirizzo.

Le famiglie e le nuove generazioni nella scelta per il futuro dei loro figli hanno privilegiato la valenza scientifico-tecnologica unita all'innovazione metodologica.

L'organizzazione tecnologicamente avanzata dei laboratori, il loro utilizzo professionalmente ineccepibile, sono in grado di garantire un processo formativo ed informativo di buon livello.

L'indirizzo delle “**Scienze Umane Opzione Economico-Sociale**”, rappresenta una condizione di rinnovamento per quel segmento di istruzione, che possa fare da trait d'union fra la formazione umanistica e quella scientifica.

Tale indirizzo, partendo da una base di formazione classica, tende non solo a stabilire col territorio un rapporto di conoscenza e di interazione culturale, ma anche a garantire un'omogenea e sostanziale preparazione di base, che, nell'ottica del riorientamento, permetta di passare agevolmente ad altri indirizzi di Scuola.

A partire dall'anno scolastico 10/11 l'Offerta Formativa dell'Istituto si è arricchita con l'attivazione del **Liceo Musicale e Coreutica (Sezione Musicale)** per raccogliere un'opportunità che, inserendosi nella tradizione del vecchio Istituto Magistrale, potesse consentire agli alunni di ottenere attraverso un unico percorso un diploma utile per l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria e le competenze necessarie per il proseguimento degli studi presso i Conservatori di Musica (AFAM)

Corsi e loro finalità

L'Istituto offre all'utenza la possibilità di iscriversi a cinque Licei, aventi diversa finalità.

Liceo delle Scienze Umane (ex socio-psicopedagogico)

Liceo linguistico

Liceo Scientifico Opzione scienze applicate (ex scientifico tecnologico)

Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale (ex Scienze sociali)

Liceo Musicale e Coreutica (Sezione Musicale)

Liceo delle Scienze Umane

Sostituisce il liceo sociopsicopedagogico portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica.

Percorso curricolare

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo linguistico

Il liceo linguistico prevede l'insegnamento di 3 lingue straniere. Dal terzo anno un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera e dal quarto un secondo insegnamento potrà essere impartito in lingua straniera.

Percorso curricolare

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo Scientifico Opzione scienze applicate

E' prevalente il peso della matematica e delle discipline scientifiche. La nuova opzione delle "Scienze applicate" raccoglie l'eredità della sperimentazione "Scientifico-tecnologica".

Percorso curricolare

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo delle Scienze Umane (Opzione economico-sociale)

Sostituisce il liceo sociopsicopedagogico portando a regime le sperimentazioni avviate negli anni scorsi. Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica.

Nell'opzione *sezione economico-sociale* sono approfonditi i nessi e le interazioni fra le scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche.

Percorso curricolare

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo Musicale e Coreutica (Sezione Musicale)

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica ed allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

Percorso curricolare

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali ed interne l'Istituto realizza i seguenti Progetti :

P01- Formazione lingua straniera

Il progetto inteso come integrazione al progetto lingua 2000 per la realizzazione di corsi che saranno indicati dal USR e dal CSA

P02- Formazione Lingue 2000 docenti organico provinciale

Il progetto è promosso e finanziato dal MIUR – C.S.A. ed è destinato alla formazione dei docenti di lingua straniera delle scuole di primo grado

P03- Formazione regionale insegnanti scuola primaria promosso e finanziato dall'USR ed è destinato alla formazione dei docenti di lingua straniera delle scuole primarie

P04- LINGUE 2000- Certificazione alunni (provinciale)

Il progetto è promosso e finanziato dal MIUR – C.S.A e copre le spese per le certificazioni degli alunni delle scuole di primo grado

P05- Attività integrative alunni

Il progetto prevede attività di carattere extracurricolare e finanzia le spese di missione al personale, acquisto beni di consumo, consulenza tecnico-scientifica, attività di promozione e mezzi di trasporto.

P06- Rapporti scuola- famiglia

Il progetto finalizzato alla retribuzione delle ore settimanali di ricevimento dei genitori è promosso dal Collegio

P07- Scambi di classe

Il progetto promosso dal Collegio docenti garantisce la copertura di tutte le spese derivanti da scambi di classe con partner stranieri.

P08-Orientamento alunni

Il progetto tende a creare supporti di informazione in ingresso e di orientamento in uscita per alunni dell'Istituto anche attraverso stage presso Istituti Universitari .

P10- Acquisti alunni diversamente abili

Il progetto prevede acquisti di sussidi didattici per favorire l'integrazione degli alunni H ed è finanziato dal MIUR

P11- Attività inerenti legge 626

Il progetto, finanziato dal MIUR eUSR, provvede alle spettanze dovute al medico autorizzato ed all'acquisto di materiale di consumo per le attività degli alunni diversamente abili.

P12- Il progetto prevede spese per prestazioni di servizi di manutenzione da terzi e acquisti di beni di consumo destinati alla piccola manutenzione della struttura della scuola.

P13- Incentivazione presenza in servizio

Il progetto è finalizzato al riconoscimento economico dell'assiduità in servizio del personale Docente ed ATA ed è finanziato interamente dal Fondo dell'istituzione scolastica.

P15- Corsi Monfortic-formaz.informatica docenti

Il progetto finanziato dal MIUR realizza la formazione informatica docenti Tipo C1 per impegno.

P17- Assicurazione alunni contro eventuali infortuni nel corso di attività didattiche curricolari e/o extracurricolari.

P18- Formazione autonomia

Il progetto è finalizzato alla formazione del personale e prevede : compensi agli esperti, acquisti beni di consumo e prestazioni di servizi

P20- Figure strumentali al POF

Consiste nella retribuzione al personale docente destinatario dal Collegio dei docenti di funzioni strumentali al POF.

P21- Autoaggiornamento docenti

Consiste nel rimborso al personale docente per spese di autoaggiornamento purché documentate.

P22- Formazione ed aggiornamento docenti ed ATA

Il progetto è finalizzato alla formazione del personale ATA e prevede : compensi agli esperti, acquisti beni di consumo e prestazioni di servizi

P25- Incarichi specifici ATA

Consiste nella retribuzione del personale ATA individuato nella contrattazione d'Istituto per la realizzazione di incarichi specifici.

P26- Collaborazione al Dirigente Scolastico

Consiste nel riconoscimento economico al personale docente e ATA per tutte le attività di collaborazione con il dirigente scolastico (primo soccorso, coordinatori di classe, responsabili laboratori, verbalizzazione sedute organi collegiali, straordinario collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, compensi a n. 2 collaboratori del D.S.

P27- IDEI. L'Istituto favorisce il recupero delle conoscenze curriculari, con particolare riferimento ai debiti formativi, degli alunni in difficoltà con corsi disciplinari tenuti dai docenti della scuola. Il progetto consiste nella remunerazione al personale docente per ore aggiuntive di insegnamento e al personale ATA per ore aggiuntive oltre il normale orario di servizio. E' anche previsto anche il ricorso a personale esterno in caso di necessità.

P28- Il progetto, finanziato dal MIUR copre le spese per le Commissioni costituite ai fini degli Esami di Stato

P29 – Sperimentazione autonomia

L'Istituto favorisce la formazione degli alunni con insegnamenti integrativi non previsti in ordinamento. Il progetto consiste nella retribuzione al personale per le seguenti attività: ore di docenza aggiuntive per integrare gli insegnamenti curriculari.

P30- Spese viaggi istruzione docenti

Nel progetto sono comprese tutte le spese di missione dei docenti accompagnatori per le attività extracurricolari svolte fuori sede dagli alunni.

P31- Spese viaggi istruzione alunni

Nel progetto sono comprese tutte le spese per le attività extracurricolari svolte fuori sede dagli alunni ed è finanziato dalle famiglie.

P32- Flessibilità orario di servizio Collaboratori Scolastici

Il progetto prevede un compenso forfetario per i Collaboratori Scolastici che effettuano turnazione pomeridiana per assolvere al proprio carico di lavoro, a quello dei colleghi assenti e alla pulizia di spazi in comune. La spesa è finanziata dal FIS

P33 – Disagio sede di servizio

Il progetto prevede l'incentivazione ad alcuni docenti per il disagio derivante dalla prestazione del servizio ordinario su sede centrale e succursale. La spesa è finanziata dal FIS

P42- Patentino ciclomotori

La scuola organizza corsi diretti agli alunni per il conseguimento del patentino per ciclomotori con i fondi dell'USR Campania

P43- Certificazione alunni lingue straniere

L'Istituto si impegna a facilitare con proprie risorse la certificazione, da parte di Enti accreditati, delle competenze linguistiche degli alunni più meritevoli. La spesa è finanziata dai contributi delle famiglie.

P45 – Continuità azione didattica curricolare

Il progetto è finalizzato ad assicurare la sostituzione dei docenti non in servizio per brevi assenze con un impegno di spesa. La spesa è finanziata dal MIUR

P46- Iniziative culturali

Il progetto prevede consulenze di esperti esterni, promozione e organizzazione e convegni, spese di rappresentanza circa tematiche di interesse degli studenti. La spesa è finanziata dal MIUR e dalle famiglie

P47- Progetto “Guacci libro aperto”

Il progetto prevede attività di orientamento e informazione degli studenti provenienti, anche se non ancora iscritti al nostro Istituto, dalla scuola secondaria di I° grado.

P48-Acquisti e rinnovi di modesta entità Tale attività consiste nell'acquisto di beni di modesto valore: apparecchiature per laboratori,attrezzi per palestra, arredi per aule. La spesa è finanziata dal MIUR e dalle famiglie

P 49 – Acquisti cancelleria alunni – libri e riviste

Tale attività consiste nell'acquisto di cancelleria e libri per gli alunni. La spesa è finanziata dal MIUR e dalle famiglie

P 50 – Manutenzione laboratori

Tale attività consiste nella manutenzione e acquisto di strumenti tecnici specifici dell'attività di laboratorio. La spesa è finanziata dal MIUR e dalle famiglie

P 51 – Centro Risorse Territoriali

L'Istituto è individuato quale Centro Risorse Territoriale per il supporto alla diffusione ed alla valorizzazione della cultura delle lingue straniere. La copertura di spese per consulenze, cancelleria, carta, materiale tecnico, rappresentanza e straordinario collaboratori scolastici è finanziata dal MIUR.

P 53 – Acquisti attrezzatura per palestra

Il progetto consiste nell'acquisto di attrezzi ginnici. La spesa è finanziata dal MIUR

P 54 – Comenius az.1

Il progetto si riferisce ad un'attività iniziata e conclusa negli anni precedenti e finanziata da INDIRE (ex B.D.P.) di Firenze.

P 55 – Comenius az E

Il progetto si riferisce ad un'attività iniziata e conclusa negli anni precedenti e finanziata da INDIRE (ex B.D.P.) di Firenze.

P 56 – Il progetto si riferisce ad un'attività iniziata e conclusa negli anni precedenti e finanziata da INDIRE (ex B.D.P.) di Firenze.

P 58 – Centro Sportivo Scolastico. Il progetto provvede ai compensi dovuti ai Docenti di Ed. Fisica per le attività pomeridiane degli alunni avviati alla pratica sportiva.

P 59 – Apertura Biblioteca al Territorio. E' un servizio che la scuola offre a tutto il territorio della provincia di Benevento e consiste nella consultazione e/o prestito di testi presenti nella biblioteca scolastica a chiunque ne faccia richiesta. La spesa è finanziata dal FIS, dal contributo delle famiglie e dall'Amm. Provinciale di Benevento.

P 60 – Liceo Musicale. Il progetto si propone di soddisfare le esigenze del Liceo Musicale attraverso l'acquisto degli strumenti e attrezzature necessari per le attività didattiche. La spesa è finanziata dal MIUR e dalle famiglie

Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione della durata di più giorni sono previsti solo per le V classi in coerenza con i programmi didattici e nel rispetto della normativa ministeriale.

Organizzazione interna ed attività di recupero e di sostegno

In base ai bisogni dell'utenza e per costruire standard di apprendimento si prevede per **le prime classi del biennio** quanto segue.:

dopo una prima fase didattica, ed in seguito ad un momento di verifica, vengono individuati alunni a rischio di dispersione (per i quali vengono organizzati corsi di recupero) ed alunni con carenze settoriali o d'ordine metodologico (per i quali vengono organizzati corsi di sostegno)

Per tutte le altre classi è prevista l'apertura di uno **Sportello didattico** in orario pomeridiano, con modalità di accesso rigorosamente indicate agli alunni dai docenti della classe.

Dispersione.

Sulla base dei dati pregressi sulla dispersione nel nostro Istituto, che peraltro risultano quasi nulli in rapporto al numero elevato della popolazione scolastica, il presente piano prevede attività didattiche individualizzate per quei soggetti a rischio-dispersione.

Orientamento

L'orientamento è il criterio che presiede alle scelte disciplinari e pluridisciplinari operate dai docenti nell'ambito dei curricula, alle scelte delle attività complementari e di arricchimento del curriculum degli insegnanti.

Si ipotizzano iniziative di orientamento rivolte sia agli alunni delle prime classi del biennio che per gli alunni delle ultime classi per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Frequenti rapporti saranno tenuti con le scuole del territorio, con le sedi universitarie e con il mondo del lavoro.

L'Istituto si avvale di:

- Azioni informative/ formative a favore degli studenti in ingresso
- Accoglienza classi prime

- Stages presso enti ed agenzie per un orientamento professionale
- Partecipazione al progetto orientamento dell'Università del Sannio
- Partecipazione ad iniziative culturali e sociali dell'extrascuola a valore orientante
- Laboratorio di orientamento per gli alunni delle classi terze delle Scuole Medie
- Laboratori linguistici per l'avviamento precoce dell'insegnamento di una lingua straniera nelle Scuole materne

Rapporti con gli alunni

Il rapporto con gli alunni deve prevedere una condizione di serenità operativa , che non alteri il processo evolutivo degli adolescenti, per cui l'azione didattica deve:

- sollecitare ed orientare lo sviluppo della personalità in fieri
- potenziare ed estendere le conoscenze, le capacità, le abilità , i comportamenti.

Fondamentale è il rapporto di trasparenza con la classe, esplicitando e comunicando l'offerta formativa generale e segmentata nei tempi e nei modi.

Integrazione dei disabili

Alla nostra scuola afferiscono disabili in condizioni di bisogno di sostegno specializzato molto differenziato.

Si va da tipologie di tipo integrativo-cognitivo-decisionale su base disgenetica a quelle con grave ritardo psicomotorio, quasi sempre accompagnate a problematiche emotivo-relazionali.

L'integrazione mirerà a favorire:

l'inserimento nell'ambito della classe e della vita scolastica

l'ampliamento dell'autonomia personale e sociale

lo sviluppo delle abilità psicomotorie

l'acquisizione di competenze di base funzionali o strumentali a seconda del caso, rese realistiche da un articolato preaccertamento delle abilità già consolidate

l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stesso ed il consolidamento del concetto di autostima

collaborazione con la famiglia, con i docenti, con i compagni

l'apprendimento di regole e comportamenti sociali

l'adattamento dei ritmi e delle attività scolastiche

Tale integrazione è agevolata dalla presenza di insegnanti di sostegno e coadiuvata da un'equipe medico- specialistica

Uso programmato degli spazi assembleari degli studenti

Si prevede la possibilità di un uso programmato, anche se sempre autogestito dagli studenti, degli spazi assembleari e ciò fa parte integrante del presente progetto.

Schema di individuazione delle problematiche:

Problematiche : Sociali -Politiche -Ambientali

Divisione dell'anno scolastico in quadrimestri

Si decide, all'unanimità, di utilizzare la suddivisione quadrimestrale, sottolineando la necessità e la opportunità delle rilevazioni infraquadrimestrali da comunicare per iscritto ed illustrate nei colloqui programmati con le famiglie.

Strutture e sussidi didattici dell'Istituto

Laboratori di Fisica, Chimica, Biologia

N. 2 Aule informatica attrezzate.

N. 2 Laboratori linguistici audio-attivo comparativi.

N.2 televisori mobili con video-registratore

Biblioteca docenti ed alunni di circa 15.000 volumi

Palestra (comunque inadeguata per una popolazione scolastica di circa 1500 alunni)

N.4 pianoforti e chitarre Registratori, cassette, videocassette, etc.

L'edificio è moderno e funzionale, ma ormai insufficiente per una popolazione scolastica sempre in crescita, grazie anche all'ampia offerta formativa di cui l'Istituto si è fatto carico negli anni.

REGOLAMENTO INTERNO D' ISTITUTO

PREMESSA: La Scuola, in collaborazione con la famiglia svolge un'azione diretta a promuovere negli alunni la coscienza civica: ha il fine di prepararli ad assolvere i doveri sociali e a porli su un piano d'effettiva libertà e autonomia nel loro sviluppo intellettuale, morale e culturale.

GLI ALUNNI PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA SCUOLA, INTESA COME COMUNITÀ DI DIALOGO, DI RICERCA E DI ESPERIENZA, E SONO EDUCATI ALL'AUTODISCIPLINA, ALL'AUTODETERMINAZIONE ALL'AUTOGOVERNO. I RAPPORTI TRA DOCENTI E DISCENTI SI UNIFORMANO AL COLLOQUIO E ALLA COLLABORAZIONE. CIASCUNA CLASSE È UNA COMUNITÀ DI LAVORO E DI RICERCA INDIVIDUALE E COLLETTIVA DEGLI ALUNNI, GUIDATI DALL'INSEGNANTE.

ISCRIZIONI:

L'ISCRIZIONE AL LICEO MUSICALE È SUBORDINATA AL SUPERAMENTO DI UNA PROVA PREORDINATA ALLA VERIFICA DEL POSSESSO DI SPECIFICHE COMPETENZE MUSICALI.

L'ISCRIZIONE AL LICEO SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE) È LIBERA.

COME DA DELIBERA DEL C. I. N. 47, LEGITTIMATA DALLE SENTENZE DEL TAR CAMPANIA NN. 4174 E 4175 DEL 14/9/01, E DELIBERA N. 83/B ASSUNTA DA C. DI I. NELLA SEDUTA DEL 30/10/01, LE ISCRIZIONI AL PRIMO ANNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI:

INDIRIZZO LINGUISTICO

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

INDIRIZZO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

SONO LIMITATE COMPLESSIVAMENTE A 275 ALLIEVI.

IN CASO DI ECCEDENZA RISPETTO AL SUDETTO LIMITE LE DOMANDE SARANNO GRADUATE ED ACCOLTE SECONDO I SEGUENTI CRITERI :

A) PRESENZA DI FRATELLI GIÀ ISCRITTI PRESSO L'ISTITUTO NEL CORRENTE ANNO

B) DISTANZA DEL LUOGO DI RESIDENZA RISPETTO AL MAGISTRALE "GUACCI" E ALTRI ISTITUTI CHE PROPONGONO LA STESSA OFFERTA FORMATIVA

IN CASO DI PARITÀ DEI PRECEDENTI REQUISITI SI TERRÀ CONTO DEL MERITO SCOLASTICO VALUTANDO I RISULTATI CONSEGUITI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA MEDIA DI PROVENIENZA.

CAPO 1: DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 3

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico effettuano un numero di assenze superiore al 25 % del monte ore annuo di ciascuna disciplina vengono esclusi dallo scrutinio finale .

Dal suddetto numero vengono escluse le assenze per motivi di salute giustificate con certificato di ricovero ospedaliero.

In caso di frequenti assenze per malattia, giustificate con certificato del medico curante, l'Istituto si riserva di inviare a proprie spese l'alunno a visita di controllo presso l'ASL di competenza. Tali assenze rientreranno nel computo del limite indicato se non confermate dalla suddetta ASL.

Limitatamente all'anno scolastico 01-02 i suddetti 25 giorni di assenza sono computati a partire dal giorno 12/12/01

E' facoltà dei genitori prendere visione dei registri di classe o ricevere notizie circa le assenze ed i ritardi per via telefonica

ART. 4 - USCITE ANTICIPATE

Eventuali uscite prima della fine dell'attività didattica, debitamente motivate, debbono essere richieste personalmente dall'esercente la patria potestà.

In caso di necessità gli alunni possono comunicare con le famiglie attraverso l'uso del telefono dell'Istituto; è comunque vietato in generale l'uso dei telefoni cellulari che possono legittimamente portati all'interno della scuola purchè spenti.

Uscite anticipate prevedibili degli alunni (assemblee, scioperi. ecc.) ed eventuali slittamenti di orario saranno comunicati, se prevedibili anticipatamente, tempestivamente alle famiglie mediante preavviso scritto, effettuato in tempo utile, letto in classe e affisso all'albo dell'Istituto.

Il Preside è autorizzato a concedere uscite anticipate senza preavviso se dovute a motivi di forza maggiore

ART. 5 - USCITA DALLE AULE IN ORARIO DIDATTICO

L'uscita dall'aula da parte degli alunni è consentita solo in caso di necessità.

I Docenti valuteranno caso per caso l'opportunità delle uscite e provvederanno a che le stesse siano di breve durata e non frequenti.

Non è consentita l'uscita contemporanea di più alunni della stessa classe. Gli alunni non possono trattenersi a conversare nè tantomeno a fumare nei corridoi e nei servizi igienici: il personale ausiliario vigilerà affinché essi rispettino tale divieto.

Al cambio dell'ora, in attesa del Docente, gli alunni sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto evitando di arrecare disturbo alle altre classi in assenza del docente. Ed è vietato allontanarsi dall'aula.

Nei laboratori è proibito utilizzare le attrezzature senza l'autorizzazione del docente. L'uso del laboratorio di informatica per lavori inerenti l'attività scolastica (preparazione di tesine, programmi, ecc..) deve essere autorizzato dal Docente responsabile. Eventuali danni saranno a carico di chi li avrà arrecati.

Agli alunni è assolutamente vietato uscire dall'Istituto per qualsiasi motivo se non autorizzati dal Dirigente o da un suo collaboratore.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

La partecipazione degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (lavori di gruppo, seminari di studio, ricerche culturali, visite istruttive, esercitazioni pratiche), che vengono deliberate e svolte ad integrazione e completamento delle attività di studio curricolari

ART. 7 – Uso delle strutture

Gli alunni hanno diritto ad usare tutte le strutture della scuola (laboratori, biblioteca, palestra ecc.) anche in orario pomeridiano, purchè in presenza di un docente responsabile della vigilanza e dietro richiesta al Dirigente scolastico.

Per esigenze strettamente didattiche gli alunni possono fruire dell'uso della macchina fotocopiatrice dietro autorizzazione del docente di classe.

ART. 8 - CONSERVAZIONE DEI BENI DELLA SCUOLA

La conservazione delle aule, delle suppellettili e degli arredi è affidata alla cura e alla educazione degli alunni. Di eventuali danni arrecati sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati o, in mancata individuazione di questi, l'intera classe. La Scuola non è responsabile di beni, preziosi, o oggetti lasciati incustoditi o che siano smarriti nel suo ambito.

CAPO II - DOVERI DEI DOCENTI

I DOCENTI DEVONO:

- **ART. 9** trovarsi a scuola 5 minuti prima che cominci la propria lezione o preavvisare in tempo utile il Dirigente in caso di legittimo impedimento
- **ART. 10** Cooperare per il buon andamento della scuola
- **ART. 11** Vigilare sul comportamento degli allievi secondo quanto previsto dal presente regolamento e dalle vigenti leggi in fatto di responsabilità
- **ART. 12** Esprimere valutazioni numeriche nel corso delle verifiche orali in modo trasparente ed inequivocabile.
- **ART. 13** Fissare un'ora del giorno lavorativo settimanale, oltre l'orario scolastico, per il ricevimento delle famiglie.
- **ART. 14** Essere reperibile in sala Professori per eventuali sostituzioni dei docenti assenti (con riferimento ai docenti a disposizione o che hanno offerto disponibilità)
- **ART. 15** Non fumare in classe o consentire ad altri di fumare.
- **ART. 16** I Coordinatori di classe, individuati dal Dirigente, svolgono tutte le funzioni loro assegnate dagli Organi Collegiali nonché quelle che di volta in volta vengono loro notificate dal Dirigente per il buon funzionamento della scuola: sono tenuti a convocare i Consigli di classe quando lo ritengano opportuno: curano i rapporti con le famiglie e con gli alunni ed intrattengono una stretta collaborazione con i vari comitati e commissioni: è compito dei Coordinatori controllare le assenze degli alunni ed avvisare le famiglie per i casi a rischio anche a mezzo telefono.

CAPO III - DIRITTI e DOVERI DEGLI ALUNNI

ART. 17 - DIRITTI (art. 2 D.P.R. n. 249 del 24.6.98)

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, le identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto allo studio ed alla riservatezza.

Lo studente ha diritto:

Ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

A una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento

Alla libertà di apprendimento e al rispetto della libertà culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

ART. 18 - DOVERI

Oltre all'art. 3 del D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, si tenga presente che:

Lo studente è puntuale e assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi per i quali informa la scuola;

Si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e delle istituzioni.

Usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.

Mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto, rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni,

Tiene in ordine gli oggetti personali e porta a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio,

Rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collabora a renderlo confortevole ed accogliente.

Risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature,

Utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza,

Informa i genitori dei risultati scolastici e delle mancanze,

Ha il dovere di contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

ART. 19 - CODICE DISCIPLINARE (art. 4 D.P.R. n. 249/98)

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Gli organi preposti alla sanzione disciplinare tengono conto:

della intenzionalità dei comportamenti, grado di negligenza e imprudenza, rilevanza dei doveri violati, grado del danno o del pericolo causato, sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo ai comportamenti dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione, al concorso, nella mancanza, di più studenti tra loro.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

In caso di atti o comportamenti che violino le norme del codice penale, il Dirigente della scuola provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il Consiglio di classe dell'alunno interessato. Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nel corso degli ultimi dodici mesi precedenti, intendendo per recidiva la reiterazione generica della violazione dei doveri.

ART. 20 - SANZIONI DISCIPLINARI

Tenuto conto dei principi e dei criteri suddetti, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
CONDOTTA NON CONFORME AI PRINCIPI DI CORRETTEZZA	RICHIAMO VERBALE	DOCENTE DI CLASSE
GRAVI SCORRETTEZZE VERSO I COMPAGNI, GLI INSEGNANTI O IL PERSONALE; DISTURBO CONTINUATO DURANTE LE LEZIONI; MANCANZE PLURIME AI DOVERI DI DILIGENZA E PUNTUALITÀ; VIOLAZIONI NON GRAVI ALLE NORME DI SICUREZZA;	RICHIAMO SCRITTO –	DOCENTE DI CLASSE
REITERAZIONE DI GRAVI SCORRETTEZZE VERSO I COMPAGNI, GLI INSEGNANTI O IL PERSONALE; DISTURBO REITERATO DURANTE LE LEZIONI; MANCANZE GRAVI AI DOVERI DI DILIGENZA E PUNTUALITÀ; INGIURIE ED OFFESE AI COMPAGNI, AGLI INSEGNANTI O AL PERSONALE; DANNEGGIAMENTO VOLONTARIO DI OGGETTI DI NON GRANDE VALORE DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA O DI ALTRI SOGGETTI, MOLESTIE CONTINUE NEI CONFRONTI DI ALTRI.	TEMPORANEO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AD UN MASSIMO DI GIORNI CINQUE	CONSIGLIO DI CLASSE
PER RECIDIVA NEI COMPORTAMENTI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE E PER RICORSO A VIE DI FATTO E PER ATTI DI VIOLENZA NEI CONFRONTI DI ALTRI COMPAGNI, INSEGNANTI O PERSONALE, AVVENUTI ANCHE NELLE VICINANZE DALLA SCUOLA,	ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA SEI A DIECI GIORNI	CONSIGLIO DI CLASSE
PER RECIDIVA DEI COMPORTAMENTI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, VIOLENZA INTENZIONALE, OFFESE GRAVI ALLA DIGNITÀ DELLA PERSONA, USO O SPACCIO DI SOSTANZE PSICOTROPE, ATTI E MOLESTIE ANCHE DI CARATTERE SESSUALE; DENUNCIA PENALE PER FATTI AVVENUTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA CHE POSSANO RAPPRESENTARE PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER IL SERENO FUNZIONAMENTO DELLA STESSA OVVERO GRAVE LESIONE AL SUO BUON NOME	ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA FINO A QUINDICI GIORNI	CONSIGLIO DI CLASSE
IN PRESENZA DI REATI QUANDO VI SIA PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE	ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO ALLA PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO	CONSIGLIO DI CLASSE

L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola superiore a cinque giorni o ad altra sanzione corrispondente perde il diritto all'esonero dalle tasse scolastiche e dai contributi per l'anno scolastico successivo a quello in cui è avvenuta la mancanza.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART. 21 – PROCEDIMENTO

Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni e/o dai Genitori.

Nei confronti delle decisioni dei Consigli di classe che comportano allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso al Provveditore agli Studi entro 30 giorni ai sensi dell'art. 328 del D.Lvo 297/94

ART. 22 – CONSIGLIO DI GARANZIA

Il Consiglio di Garanzia è individuato nella Giunta Esecutiva dell'Istituto

. Al Consiglio di garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni che non comportano l'allontanamento dalla scuola. I ricorsi debbono essere inviati al consiglio entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro i quindici giorni successivi al ricorso.

Il Consiglio di Garanzia decide su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque ne abbia interesse sui conflitti che insorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del D.P.R. 24 Giugno 1998 n. 249 recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

CAPO IV – RAPPORTI

ART. 23 - RAPPORTI ALUNNI – ISTITUZIONE

Relativamente alle attività interne all'Istituto. siano esse di carattere didattico o scolastico gli alunni tengano presente che:

al personale della Scuola docente o non docente. indipendentemente dalle specifiche funzioni, si deve rispetto;

i rapporti interpersonali sono regolati dalle elementari norme di educazione e comportamento.

le classi mantengono i rapporti con l'istituzione attraverso i loro rappresentanti.

qualsiasi richiesta va presentata per iscritto agli organismi competenti.

ART. 24 - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIE (Art. 3 D.P.R. 31 maggio 1974 n. 416)

La Scuola mantiene i rapporti con le Famiglie sia attraverso i rappresentanti dei Genitori eletti negli *OO.CC.*, sia attraverso contatti diretti.

I Docenti sono a disposizione una volta alla settimana all'ora stabilita da apposito calendario. La Scuola si riserva, in casi particolari, di convocare direttamente i Genitori con lettera, anche consegnata a mano agli alunni.

Gli incontri pomeridiani scuola-famiglie sono fissati con deliberazione dei competenti *OO.CC.* ed il relativo calendario viene comunicato con congruo anticipo.

CAPO V - ATTIVITA SCOLASTICHE E PARASCOLASTICHE

ART. 25 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Le assemblee studentesche sono regolamentate dalla C.M. 27 dicembre 1979 n.312. Il diritto di assemblea è sancito dall'art. 42 del D.P.R. n.416. L'esercizio di tale diritto è vincolato all'osservanza delle modalità stabilite dagli art. 43 e 44 dello stesso Decreto.

ART. 26 - ASSEMBLEE DI CLASSE

Le assemblee di classe si svolgono una volta al mese ed hanno la durata di due ore, anche separate. Vengono richieste per iscritto, con anticipo di tre giorni, dai rappresentanti di classe al Capo d'Istituto, previo assenso dei docenti delle ore interessate. I docenti sono obbligati a concedere le ore per le assemblee.

La richiesta deve specificare data, ore ed argomenti all'ordine del giorno.

I rappresentanti di classe, alla fine dell'assemblea, stileranno un verbale che sarà consegnato al Collaboratore incaricato.

ART. 27 - ASSEMBLEE DI ISTITUTO

Le assemblee d'istituto si svolgono, ordinariamente una volta al mese, ad eccezione del mese che precede la chiusura delle lezioni, in orario didattico. Le eventuali assemblee straordinarie possono essere accordate fuori dall'orario scolastico e nei locali dell'Istituto compatibilmente con la disponibilità dei locali stessi. Le assemblee d'istituto, come quelle di classe, sono regolamentate dagli art 43 e 44 del D.P.R. n. 416. La convocazione può avvenire o su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco, ove sia operante, o su richiesta firmata da almeno il 20% degli studenti.

La richiesta contenente la data di svolgimento e l'ordine del giorno, debitamente firmata dai richiedenti, deve essere presentata con anticipo di cinque giorni al Preside per consentire il coordinamento delle attività (art. 3 D.P.R. 31 maggio 1975 n.417)

L'eventuale partecipazione alle assemblee di esperti esterni alla scuola deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio di Istituto.

ART. 28 – SERVIZIO DI BIBLIOTECA

La biblioteca è a disposizione dei docenti, degli alunni, ex alunni e Genitori.

La gestione della Biblioteca è affidata dal dirigente scolastico ad uno dei suoi collaboratori l'incaricato è responsabile del materiale bibliografico a lui dato in consegna.

Il docente bibliotecario stabilisce, relativamente al suo orario di servizio, la disponibilità a soddisfare le richieste degli alunni.

Gli alunni possono chiedere, per uso personale, un numero adeguato di testi che possono essere consultati in biblioteca o portati a casa.

La procedura relativa al prestito e alla restituzione dei testi è stabilita dal docente responsabile.

Attraverso il servizio **MEDIATECAGUACCI**, disponibile sul sito dell'Istituto, la Biblioteca è aperta a tutto il territorio.

ART. 29 – FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la programmazione, la realizzazione e la verifica delle attività didattico-educative saranno stabilite secondo necessità.

Per quanto attiene al funzionamento degli organi collegiali e per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme contenute nel D. P. R. 416/74 e nella C.M. 16 aprile 1975 n. 105 (Regolamento tipo).

ART. 30 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI

La pubblicità degli atti avviene mediante affissione, in apposito albo dell'Istituto, della copia integrale, sottoscritta ed autenticata dai Segretari del Consiglio- del testo delle deliberazioni adottate.

L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di quindici giorni dalla relativa seduta del Consiglio.

Il Preside, previa attestazione in calce ad essa della data iniziale, dispone l'affissione immediata all'albo della copia della deliberazione che deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni.

NORME FINALI

Il presente Regolamento Interno può essere modificato con delibera del Consiglio di Istituto.

Stralcio dello stesso, per la parte riguardante le assenze, i ritardi, le giustifiche e loro incidenza sui risultati scolastici, sarà fornito alle famiglie degli alunni all'atto dell'Iscrizione alla prima classe.

Resta comunque diritto delle famiglie richiedere copia completa del presente Regolamento.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento vale la Normativa Vigente.